

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere <i>adeguamento di: Lettere (1388951)</i>
Nome del corso in inglese	Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N20^2019^PDS0-2019^023091
Data di approvazione della struttura didattica	03/05/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/05/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 11/05/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dtesis.univr.it/?ent=cs&id=338&tcs=N
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture e Civiltà
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS in "Lettere" è stato correttamente progettato in ordine alla trasparenza nella scelta della denominazione nonché nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il CdS oggetto di valutazione dimostra alcuni elementi di qualificazione, tra i quali il numero degli esami che risulta ridotto di ben il 45% rispetto al CdS della vecchia offerta formativa dal quale deriva, nonché l'attribuzione di Cfu ai vari insegnamenti nel rispetto della prescrizione del Senato Accademico (6, 9, 12 e 18 Cfu).

In base agli elementi di analisi sviluppati, il CdS è connotato apprezzabilmente dal requisito qualificante prescritto dal Senato Accademico già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdS di primo livello progettati da ciascuna Facoltà, espresso dal rapporto tra docenti equivalenti e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati nel CdS per un valore non inferiore a 0,8.

Infine, tenuto conto dei minimi ministeriali, le risorse di docenza e le strutture disponibili sono adeguate allo svolgimento dell'attività didattica connessa al CdS.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le prime consultazioni dirette in vista della modifica dell'ordinamento (indette dal Preside del Corso di Laurea in Lettere) si sono tenute il 25 gennaio 2008.

Sono presenti alla riunione: i delegati dei Distretti Produttivi Giornalismo, dell'Associazione Imprenditori e Professionisti di Verona, dei Musei Civici di Verona, dei Distretti Produttivi Editoria, della Soprintendenza Archeologica del Veneto, il Dirigente scolastico del Liceo scientifico Galileo Galilei di Verona, il Responsabile della Biblioteca civica di Verona, il delegato dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona, il Segretario provinciale della UIL, la Segretaria territoriale della CISL, la Responsabile dell'Ufficio Interventi Educativi dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona, il Dirigente Tecnico dell'Ufficio Scolastico regionale del Veneto. I rappresentanti delle parti sociali presenti esprimono

piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di Lettere; parere altamente positivo sui piani didattici presentati;

piena soddisfazione sulla corrispondenza tra piano formativo, competenze tecniche e scientifiche del corpo docente della Facoltà.

Segnalano l'introduzione di miglioramenti rilevanti ed innovativi rispetto al passato. In particolare notano con soddisfazione che:

- il numero di esami complessivo è stato ridotto,
- sono stati introdotti aspetti relativi ad un maggiore controllo della qualità delle conoscenze possedute dagli studenti al momento dell'immatricolazione attraverso la prova d'ingresso,
- per quanto attiene all'esecuzione delle attività di tirocinio, risulta ancor più curata la loro integrazione con il piano di formazione culturale "in aula".

All'unanimità viene espresso dai presenti parere favorevole alla trasformazione del corso di studio in Lettere.

Dopo le prime consultazioni del 2008, che hanno avviato il processo di trasformazione del corso di studi in Lettere, si sono tenute consultazioni periodiche con cadenza per lo più annuale (fatta salva l'opportunità di organizzare incontri a cadenza più ravvicinata); si sono organizzate per lo più consultazioni dirette e collegiali, in alcuni casi si sono acquisiti pareri per via telematica. Nelle varie forme di volta in volta adottate, le consultazioni sono state promosse dal referente del Corso di Studi in Lettere e condivise con il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità di questo Corso di Studi.

Le parti sociali coinvolte sono rappresentative soprattutto del mondo della scuola (Dirigenti Scolastici, Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali): la laurea triennale in Lettere costituisce infatti il primo segmento di un percorso di studi più ampio (laurea triennale + laurea magistrale + percorso abilitante) che ha come sbocco preferenziale l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. In considerazione degli sbocchi professionali previsti per il solo corso di laurea triennale, sono stati inoltre invitati i Dirigenti (o loro delegati) dell'Archivio di Stato, di Biblioteche, Musei e fondazioni culturali del territorio di riferimento.

Anche in considerazione della modifica di ordinamento del corso di laurea in Lettere approvata dal Collegio Didattico, le consultazioni si sono intensificate nel periodo 2017-2018. Nelle consultazioni del marzo-aprile 2017 si è chiesto ai dirigenti delle parti di riflettere

- a) sugli obiettivi complessivi che, dal punto di vista professionale, dovrebbe raggiungere il Corso triennale di Lettere;
- b) sulle competenze attese dai laureati;
- c) sulle modalità di relazione tra il CdS e il mondo del lavoro.

Sono stati consultati i dirigenti scolastici di alcuni licei delle città di Verona e Brescia, l'Archivio di Stato di Verona, la Biblioteca Civica di Verona, la Biblioteca Capitolare, l'Accademia di agricoltura scienze e lettere.

È pienamente condivisa l'attenzione all'erogazione, nel corso di laurea triennale, di una formazione disciplinare di base il più possibile solida. Le parti convocate hanno espresso giudizio positivo sull'esperienza del Progetto Tandem, quale percorso di raccordo e orientamento tra scuola e università; hanno inoltre sottolineato l'opportunità di aggiungere agli open days altre occasioni di orientamento, anche con interventi diretti di docenti del corso di laurea in Lettere nelle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Le ultime consultazioni (telematiche) si sono tenute nel maggio 2018. Tra le parti sociali interpellate dal referente del Corso di laurea, il Direttore dell'Archivio di Stato di Verona ha espresso parere positivo sul progetto di revisione del corso di studi di Lettere, anche in relazione ai maggiori sbocchi occupazionali che il corso riformato potrebbe offrire; nello specifico, il Direttore suggerisce di implementare il numero di CFU relativi all'area archivistica, paleografica e diplomatica, necessari per proseguire il percorso formativo universitario e post-universitario nell'ambito dell'archivistica.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Lettere devono acquisire una preparazione che permetta loro di conoscere e di far conoscere criticamente i «prodotti culturali» dell'umanità, nelle varie epoche della sua storia: il linguaggio, la letteratura e le altre forme di comunicazione (musica, spettacolo, ecc.), l'arte, la storia (dei vari periodi), il territorio in quanto plasmato dall'uomo (geografia umana). In sintesi:

- acquisire la piena padronanza della lingua italiana (orale e scritta);
- acquisire una solida padronanza della lingua latina e (per gli studenti che scelgano un indirizzo di studi classico) della lingua greca;
- acquisire una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici, letterari, geografici, storici e storico-artistici e nell'ambito delle discipline dello spettacolo;
- acquisire la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, negli ambiti specifici di applicazione;
- sviluppare adeguate capacità di comunicazione e di relazione, nella consapevolezza delle differenze etniche, culturali e di genere.

Descrizione del percorso formativo

Gli insegnamenti sono articolati in due aree, una linguistica e letteraria e una storica, archeologica, artistica e geografica; alle due aree corrispondono due percorsi formativi (letterario e storico), tali tuttavia da garantire a ciascuno studente un numero di CFU che gli consenta ad una laurea magistrale di ambito letterario o storico (LM14 o LM84). Alcuni insegnamenti del corso di laurea in Lettere sono articolati in modulo introduttivo e modulo progredito; sono inoltre previsti, nell'arco dei tre anni, laboratori obbligatori di composizione italiana, latino e informatica umanistica per accompagnare i relativi insegnamenti e fornire strumenti adeguati per l'avviamento ad autonome attività di studio e ricerca.

In relazione alle finalità generali del corso di studio e a quelle specifiche dei percorsi, il Corso di laurea in Lettere distribuisce l'offerta formativa complessiva prevista all'interno del triennio secondo una scansione progressiva dei contenuti disciplinari e dei rispettivi obiettivi formativi:

- il primo anno, comune ai due percorsi, presenta accentuate caratteristiche propedeutiche ed ha lo scopo di fornire conoscenze, capacità e competenze relative alla formazione storico-letteraria, filologica, linguistica e storica di base, nonché riguardo alla geografia antropica;
- il secondo anno, pur assegnando ancora un significativo numero di crediti alla formazione di base (nell'ambito della geografia, della lingua e letteratura latina, della linguistica e filologia antica, della storia), lascia spazio ad alcune specializzazioni caratterizzanti, che variano in base al percorso scelto: nel percorso letterario lo studente approfondisce l'area delle letterature antiche (latino e greco), medievali, moderne, anche attraverso le metodologie di studio specifiche della linguistica e della filologia; nel percorso storico lo studente approfondisce l'area delle discipline storiche e antropologiche, anche in relazione alle rispettive metodologie di studio;
- il terzo anno è quasi interamente dedicato alle discipline caratterizzanti del percorso scelto: nel percorso letterario prevalgono gli insegnamenti filologici e letterari, nel percorso storico quelli storici. In entrambi i percorsi le discipline caratterizzanti guideranno inoltre gli studenti nella preparazione dell'elaborato finale. Sia nel percorso letterario che in quello storico viene riservato uno spazio specifico per una letteratura straniera a scelta dello studente.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato deve acquisire conoscenze relative alla lingua e letteratura italiana, alla lingua e letteratura latina (e greca, se scelta dallo studente), alla storia, alla geografia, alla storia dell'arte. Deve conoscere i presupposti epistemologici fondamentali dello studio della letteratura, del metodo storico, dell'analisi del paesaggio.

I risultati attesi vengono conseguiti mediante lezioni, laboratori e attività seminariali.

La verifica dei risultati avviene mediante lo svolgimento di prove d'esame, orali e scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato deve dimostrare la capacità di applicare in un campo di specializzazione (letterario, storico, geografico) metodologie critiche specifiche aggiornate, padroneggiando in modo consapevole la bibliografia di riferimento (anche in lingua straniera), e tenendo conto delle metodologie, delle risultanze scientifiche e delle possibili interferenze provenienti da altri campi di specializzazione. Le conoscenze sono finalizzate a fornire allo studente le competenze che gli consentano di formulare una valutazione critica delle testimonianze del passato e del presente (testi letterari, documenti storici, fonti cartografiche e iconografiche), con particolare riferimento alle vicende dell'Europa.

I risultati attesi vengono conseguiti mediante le attività propedeutiche e le successive attività elettive (curricolari e personali), mediante corsi ed esami di carattere introduttivo e progredito. Alcuni di questi corsi possono eventualmente essere in parte organizzati in forma seminariale.

La verifica dei risultati avviene mediante lo svolgimento di prove d'esame, orali e scritte.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea mira a fornire allo studente la capacità di raccogliere, valutare criticamente e interpretare i dati ritenuti utili e idonei per spiegare uno specifico problema di ambito letterario, storico, geografico, sempre tenendo conto del contesto. Tale acquisizione da parte dello studente avviene progressivamente, mediante l'acquisizione della presa di coscienza dell'insufficienza di una conoscenza "manualistica" di un ambito disciplinare, grazie a lezioni d'aula e a sperimentazioni seminariali (nelle quali può essere inclusa anche la riflessione su temi etici e sociali connessi).

A questo scopo sono predisposte attività di verifica in itinere, strutturate in modo da consentire l'esplicitazione di interpretazioni e valutazioni personali e fondate. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia esclusivamente "aperta", sia mediante colloqui che consentano di verificare più approfonditamente l'adeguatezza delle modalità di studio.

In linea generale, l'obiettivo della autonomia di giudizio da parte dello studente e del conseguimento di una attitudine critica è condiviso da tutti gli insegnamenti impartiti.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso si propone di fornire allo studente un linguaggio adeguato alle capacità di elaborare informazioni, idee, problemi e soluzioni e quindi di comunicarli a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo scopo è destinata un'offerta didattica specifica, che affianca quella ordinaria dei singoli insegnamenti, in modo da consentire un affinamento delle capacità di comunicazione, tanto nella redazione di elaborati scritti quanto nella comunicazione e nella discussione di questi. A tale scopo è finalizzata anche la didattica pertinente alle lingue straniere (Lingua straniera competenza livello B-1 completo), la didattica concernente le abilità informatiche, l'addestramento a una corretta esposizione, necessario quest'ultimo per lo svolgimento della prova finale (in lingua italiana o eventualmente in lingua straniera).

In linea generale, l'obiettivo del conseguimento da parte dello studente di adeguate abilità comunicative è condiviso da tutti gli insegnamenti impartiti, sotto il coordinamento del collegio docente (II e III anno).

Capacità di apprendimento (learning skills)

È scopo precipuo del corso di laurea quello di sviluppare nello studente le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, in un ambito a sua scelta, con un alto grado di autonomia. La prova scritta conclusiva e l'esame finale costituiscono il momento cruciale di accertamento dell'avvenuta acquisizione di queste capacità. A questo scopo sono destinate le attività seminariali più direttamente caratterizzate in funzione dell'area disciplinare prescelta per la laurea. Per quanto riguarda l'acquisizione delle capacità di apprendimento, tutti gli insegnamenti impartiti la consentono. Hanno inoltre scopo parzialmente professionalizzante gli insegnamenti di Archeologia classica (laboratorio), Archeologia medievale (laboratorio), Epigrafia latina, Storia del teatro e dello spettacolo (laboratorio), Paleografia latina, in funzione rispettivamente delle aree disciplinari di studi classici e moderni (sia pertinenti al curriculum letterario, che al curriculum storico).

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Titolo d'accesso per il CdL in Lettere è il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo straniero equipollente

Il possesso dei requisiti culturali necessari per la frequenza dei corsi viene accertato mediante una prova d'ingresso non selettiva («accertamento dei saperi minimi»), volta a verificare le seguenti conoscenze preliminari:

Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana: le domande vengono somministrate su tre tipologie testuali (testo letterario, testo saggistico, testo informativo) e sono intese a verificare la padronanza linguistica non solo dal punto di vista della comprensione ma anche in relazione alle diverse tipologie di impiego del testo.

Conoscenze e competenze acquisite negli studi: le domande sono volte a verificare le capacità di ragionare a partire dagli esempi proposti per categorizzazione, identificazione, riconoscimento di relazioni semantiche, cronologiche e spaziali, estrapolazione di informazioni da diversi tipi di documenti.

Ragionamento logico: le domande sono volte a saggiare le attitudini dei candidati e non richiedono, quindi, una specifica preparazione preliminare.

Nel caso in cui la prova non sia positiva saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

La prova relativa agli OFA viene svolta in due occasioni nel corso della prima parte dell'anno accademico di prima immatricolazione e una terza a settembre dell'anno successivo, non prevede crediti e non prevede votazioni, ma approvazione o non approvazione. Sono previsti adeguati corsi di recupero per gli studenti che non superino tali prove.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il relatore. Alla prova finale sono riservati sei CFU.

Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.

La prova finale ha lo scopo di accertare le capacità dello studente di argomentare in modo critico, sulla base delle abilità di conoscenza e comprensione conseguite durante il corso, un tema concordato con il relatore, esponendolo correttamente in forma scritta. Ha inoltre la finalità di accertare la capacità dello studente di esporre correttamente in lingua italiana le proprie argomentazioni e di sostenere una discussione. La prova può essere sostenuta in lingua italiana o in lingua straniera, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del corso.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nella parte Qualità - sezione D - quadro D5 è stato caricato il documento di progettazione relativo alla modifica di ordinamento per l'a.a. 2019/20.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Assistenti di archivio e di biblioteca****funzione in un contesto di lavoro:**

- a) Gestione del patrimonio librario e documentale in posizione di coadiutore d'archivio o di bibliotecario;
- b) compilazione schede bibliografiche anche comportanti elementari conoscenze di lingua latina;
- c) redazione di indici anche comportanti elementari conoscenze di lingua latina;
- d) elementare descrizione di fondi d'archivio (inventari di consistenza, ecc.);
- e) organizzazione dell'ufficio prestiti.

competenze associate alla funzione:

- capacità di realizzare una ricerca documentaristica su argomento dato;
- capacità di gestire richieste di informazioni;
- capacità di gestire la corrispondenza;
- capacità di catalogare documenti librari e cartacei;
- capacità di applicare le conoscenze di base della lingua latina acquisite nella gestione e catalogazione di documenti librari e cartacei.

sbocchi occupazionali:

Archivi e biblioteche di enti pubblici e istituzioni private.

Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale**funzione in un contesto di lavoro:**

- a) redazione di testi nell'ambito dell'organizzazione dei palinsesti e dei programmi radiotelevisivi;
- b) redazione di testi nell'ambito della produzione cinematografica e nell'organizzazione di rassegne cinematografiche;
- c) redazione di testi nell'ambito della produzione teatrale e dell'organizzazione di eventi teatrali.

competenze associate alla funzione:

- capacità di ricercare dati e informazioni nell'ambito delle discipline dello spettacolo;
- capacità di interpretare prodotti ed eventi nell'ambito delle discipline dello spettacolo;
- competenze di scrittura progettuale di eventi culturali nell'ambito delle discipline dello spettacolo (in lingua italiana e in una lingua straniera).

sbocchi occupazionali:

Aziende e imprese nell'ambito della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	30	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	48 - 78
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	12	24	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	18	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	30
A11	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/09 - Topografia antica L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 - Paleografia	0	6
A12	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	0	12
A13	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	0	12
A14	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/03 - Storia romana M-GGR/01 - Geografia M-STO/02 - Storia moderna M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	0	12
A15	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni	0	6

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 228

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/01 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/13 , M-FIL/04 , M-STO/08 , M-STO/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-ANT/09 , L-ART/04 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/14 , L-LIN/01 , L-OR/01 , M-DEA/01 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/05 , M-STO/06 , M-STO/07)

Il Corso di Studi in Lettere si articola in due percorsi, letterario e storico, che vogliono offrire agli studenti la possibilità di approfondimenti disciplinari specifici e prevedono metodologie di acquisizione delle conoscenze e di ricerca diverse. L'ampio numero di SSD indicati come affini consente agli studenti di costruire un percorso di studi più personalizzato, anche in relazione alle competenze disciplinari e metodologiche richieste per la preparazione dell'elaborato finale.

Settore dell'antichistica (L-ANT): Questa macroarea comprende gli studi della protostoria, della preistoria e delle storie antiche (greca e romana), dell'archeologia (classica, cristiana e medievale), della topografia antica e delle relative metodologie di indagine, acquisizione di documenti e reperti e relativa interpretazione critica, nonché l'acquisizione delle tecniche didattiche di trasmissione dei contenuti e delle conoscenze proprie di ciascuno dei SSD relativi all'antichistica. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

Settore delle discipline artistiche (L-ART): Questa macroarea comprende gli studi della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, in riferimento alle relative epistemologie, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo. La macroarea comprende inoltre le discipline relative alla storia della musica, del cinema e del teatro e dello spettacolo in relazione sia all'interpretazione del prodotto cinematografico o scenico sia all'aspetto performativo. I contenuti disciplinari tanto della storia dell'arte nei diversi segmenti storici quanto delle storie della musica, del cinema, del teatro e dello spettacolo si collegano a quelli delle macroaree storica e filologico-letteraria e li attribuiscono avvalendosi delle specifiche metodologie didattiche e di ricerca. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

Settore delle lingue, letterature e filologie antiche, moderne e contemporanee (L-FIL-LET): In questo macrosettore sono comprese le letterature antiche (greca e latina), la letteratura italiana dalle origini alla contemporaneità, le letterature comparate e le filologie (classica, romanza, italiana): i contenuti propri di ciascun SSD di questa area concorrono all'acquisizione di metodologie di analisi e interpretazione critica dei testi letterari, anche attraverso l'analisi linguistica e informatica di testi e corpora. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

Settore della linguistica (L-LIN): Questa macroarea comprende gli studi teorici sul linguaggio, sul pensiero linguistico, sulla linguistica storica, sulla variazione linguistica e sul plurilinguismo, nonché degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti: ciascun SSD di questa macroarea contribuisce per la propria parte all'acquisizione di metodologie di indagine e di analisi critica di materiali linguistici prodotti in forma scritta e orale, anche in relazione alle problematiche dell'educazione linguistica. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

Settore della storia del vicino Oriente antico (L-OR/01): Questo SSD comprende gli studi sulla storia politica, istituzionale, sociale, economica, culturale e religiosa dell'area

compresa tra Egitto ed Egeo, valle dell'Indo e Asia Centrale nel periodo che va dall'emergere di forme statali complesse e della scrittura (fine del IV millennio a.C.) fino all'ellenismo, e si collega agli studi dell'area dell'antichistica e a quelli della glottologia e linguistica. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

Settore degli studi geografici (M-GGR): Il settore comprende competenze relative ai processi attraverso cui le società umane connettono gli ambienti e le risorse esistenti sulla superficie terrestre integrandole nelle proprie trasformazioni, anche con il supporto della cartografia. Il settore è caratterizzato da integrazioni interdisciplinari con l'analisi e l'organizzazione territoriale delle componenti ambientali, storiche e culturali. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

Settore degli studi storici (M-STO): Questa macroarea comprende la storia medievale, moderna e contemporanea, la storia della scienza, delle religioni, la storia del cristianesimo e della chiesa, l'archivistica, bibliografia e biblioteconomia, la paleografia, nonché gli studi relativi alla metodologia, allo studio delle fonti, alla storiografia e alla didattica di ciascun SSD. Gli insegnamenti indicati nel piano didattico come affini e collegati a questi SSD sono tutti moduli introduttivi (i) o progrediti (p) di insegnamenti completi (i + p) offerti tra le attività di base o caratterizzanti. Questi moduli consentono di inserire nel piano di studi insegnamenti pertinenti rispetto al percorso definito dal singolo studente (i moduli i) o di approfondire insegnamenti già scelti tra le attività di base o caratterizzanti (i moduli p), sempre in relazione al percorso definito dal singolo studente.

In entrambi i percorsi (letterario e storico) i CFU acquisibili tra i SSD affini presentano un range 18-30 (da 3 a 5 esami): l'intento è quello di mediare tra la necessaria definitezza del piano didattico (dove molti SSD sono presenti in considerazione delle tabelle ministeriali sulle classi di concorso nella scuola secondaria di primo e secondo grado) e l'opportunità di consentire al singolo studente di costruirsi un percorso di studi minimamente personalizzato, fatto salvo l'inserimento dei CFU obbligatori offerti nel piano didattico.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Per rendere più leggibile l'ordinamento, le attività formative affini sono state suddivise in 5 gruppi di SSD pertinenti rispetto ai percorsi previsti dal corso di studio (con un range variabile tra 0/6 e 0/12 CFU) al fine di garantire allo studente la possibilità di sviluppare e approfondire tematiche proprie dell'area linguistico-letteraria oppure dell'area storica, archeologica, artistica e geografica.

Note relative alle altre attività

Le competenze di lingua straniera prevedono che gli studenti acquisiscano un livello B1 completo in uscita.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

MOTIVAZIONE AMPIEZZA INTERVALLO.

Nel percorso formativo offerto dal Corso di Studi in Lettere le discipline filologiche, linguistiche e letterarie forniscono conoscenze e competenze che rientrano pienamente nei risultati formativi attesi, sia per gli studenti che dovessero completare il proprio percorso di studi con la laurea triennale, sia (soprattutto) per gli studenti che volessero proseguire con una laurea magistrale orientata verso l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado: il solo biennio magistrale non consente infatti agli studenti di acquisire tutti i CFU necessari (da tabelle ministeriali) per accedere alle classi di concorso che fanno capo al Corso di Studi in Lettere e alle relative lauree magistrali. L'ampiezza del range di questo specifico ambito disciplinare si motiva pertanto con l'opportunità, da parte degli studenti, di anticipare già nella laurea triennale l'acquisizione di una parte dei CFU previsti per le rispettive classi di concorso della scuola secondaria di primo e secondo grado.

RAD chiuso il 04/06/2019